



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "STENIO"

Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Elettronica ed Elettrotecnica

Cod. Min. PAIS013004 C.F. 96002330825

Tel. Presidenza 091.8115366 – Centralino 091.8145597 – Fax 091.8114135

E-Mail: pais013004@istruzione.it – Pec: pais013004@pec.istruzione.it – Sito Web: www.stenio.gov.it

Via Enrico Fermi- 90018 Termini Imerese (Pa)

Vademecum Sicurezza Lavoratori della Scuola

(Allegato H)

SICUREZZA

Art. 1 Norme di comportamento

- a. Tenere un contegno corretto, astenendosi da qualsiasi genere di atti che possano distrarre o arrecare danno ai compagni di lavoro.
- b. Mantenere pulito ed in ordine il proprio posto di lavoro.
- c. Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene, richiamate da specifici cartelli o indicate dai propri superiori.

Attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni specifiche:

- o Dislocare banchi e sedie a distanza di sicurezza dagli infissi e dai termosifoni;
- o Porre particolare attenzione nel salire e scendere lentamente ed in ordine le scale interne;
- o E' severamente vietato fumare;
- o E' vietato posteggiare i motorini lungo la via di esodo e/o intralciare in alcun modo e mezzo le stesse.
- d. Non circolare né sostare nei sottopiani, caveadi, ecc., degli edifici, salvo giustificato motivo di lavoro e previa autorizzazione dei superiori.
- e. Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati.
- f. Segnalare tempestivamente al proprio superiore ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata.
- g. Segnalare tempestivamente al proprio superiore l'avvenuto infortunio.

Art. 2 Uso di strumenti e macchinari

- a. Disporre in modo ordinato, stabile e razionale gli attrezzi di uso comune.
- b. Adoperare gli attrezzi solamente per l'uso cui sono destinati e nel modo più idoneo, evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzi diversi da quelli predisposti o di apportare agli stessi modifiche di qualsiasi genere.
- a. Non usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione.
- b. Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi dubbi, occorre rivolgersi al proprio superiore.
- c. Per accedere agli scaffali alti o a qualunque struttura sopraelevata, è necessario l'utilizzo di una scala EN 131 e l'impiego di n.2 unità di collaboratori scolastici: un collaboratore tiene la scala e l'altro esegue l'operazione, dotato di guanti; entrambi devono essere provvisti di visiera e mascherina. Non utilizzare tali scale come scale semplici, appoggiandole al muro, né spostarle quando su di esse vi sono delle persone.
- d. Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata.
- e. Non utilizzare bottiglie di bevande per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro.
- f. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.
- g. Mantenere i videoterminali nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia delle norme di legge e di buona tecnica. Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria, deve essere concordata con il proprio responsabile.

Art. 3 Gestione dei materiali

- h. Depositare i materiali nelle zone prestabilite e comunque in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc...), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed in generale la normale circolazione.
- i. In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, dossier, ecc:) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe.
- j. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia. Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti.
- k. Se viene usato il materiale della cassetta di pronto soccorso, segnalare al collaboratore scolastico la necessità di ripristinare la scorta.
- l. Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- m. Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di 90 cm.

Art. 4 Gestione chiavi e uscite di sicurezza

- a. Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.
- b. L'apertura di tutte le uscite di sicurezza deve avvenire prima dell'inizio delle lezioni.
- c. L'utilizzo delle uscite di sicurezza è consentito solo ed esclusivamente in caso di emergenza.

Vademecum Sicurezza Alunni

MOTIVI DI PERICOLO NEI LUOGHI DI STUDIO E SOCIALIZZAZIONE

AFFOLLAMENTO: evita di correre, spingere i compagni, abbandonare zaini a terra nei passaggi, non gridare, non creare panico, non aprire improvvisamente le porte, non gettare carte o altri materiali a terra perché possono originare scivoloni pericolosi: usa gli appositi cestini.

FINESTRE E SUPERFICI VETRATE: presta attenzione al tuo comportamento quando sei in prossimità di superfici vetrate, dalle finestre non gettare mai nulla e non sporgerti dai davanzali.

SCALE: le scale possono rivelarsi un luogo particolarmente insidioso specie se percorse di corsa, non protenderti mai dalle ringhiere. Non sostare nei vani delle scale durante gli intervalli. Ricorda che le scale di emergenza sono vietate per ogni utilizzo che non sia relativo a condizioni di pericolo e che ingombrarle o sporcarle equivale a mettere a rischio l'incolumità di tutti nel momento del pericolo.

ASCENSORI: sono riservati al personale scolastico e ai soli disabili accompagnati dal personale ausiliario.

ARREDI E ATTREZZATURE: attenzione perché banchi, seggiole, termosifoni ecc. possono presentare spigoli vivi che risultano pericolosi se urtati violentemente. Ove siano presenti le tende oscuranti del tipo pesante ed i vasistas, fai particolare attenzione prestandone un uso corretto, se forzi i meccanismi si staccano dal muro o dagli infissi ti possono colpire e ferire. Segnala immediatamente al tuo insegnante qualsiasi difetto o inopportuno. Ricorda che gli spintoni in prossimità degli attaccapanni possono causare ferite.

POSTURA- SCOLIOSI: ti potrà sembrare più comodo stare seduto con la schiena piegata o ingobbata, ma per il bene della tua spina dorsale e per migliorare la concentrazione sforzati di stare con la schiena ben diritta e appoggiata allo schienale evitando di dondolarvi sulla sedia.

COMPUTER: evita di stare troppo inclinato verso lo schermo, ma posizionati a circa 7500 cm di distanza. Regola la sedia in modo che lo schermo risulti un po' più in basso dell'altezza dei tuoi occhi. Durante la digitazione tieni, se possibile, mani e avambracci appoggiati al tavolo, anche i piedi devono essere ben appoggiati a terra. E' tuo diritto effettuare una pausa dopo un uso protratto del videoterminale.

SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI: gli spogliatoi e i servizi igienici sono distinti fra i due sessi: l'igiene si garantisce anche con il corretto uso. In questi ambienti non puoi consumare vivande, gettare sacchetti di plastica negli scarichi, bottigliette, bicchierini e altro materiale non degradabile.

DISTRIBUTORI DI VIVANDE: nella scuola esistono aree dotate di distributori di bibite e merendine, ricorda che sono apparecchiature elettriche che quindi vanno usate correttamente: in caso di errato funzionamento non manometterle, perché oltre che essere pericoloso potresti incorrere nel risarcimento economico del danno causato; piuttosto avvisa il personale ausiliario.

LABORATORI PER ESERCITAZIONI: gli alunni non possono accedere ai laboratori, senza la presenza del docente. Leggi e memorizza la scheda esposta in ogni laboratorio con i possibili rischi nei quali puoi incorrere mentre svolgi un'esercitazione.

PALESTRA O STRUTTURE SPORTIVE IN CONVENZIONE: è il luogo ove statisticamente si verificano più infortuni e perciò è necessario eseguire gli esercizi secondo le istruzioni dell'insegnante e con le specifiche attrezzature. Nelle competizioni l'entusiasmo non diventi una esasperazione tale da compromettere l'altrui e la propria sicurezza. Nei giochi col pallone ricordati che la palestra non è un campo da calcio; una attrezzatura o una lampada del soffitto colpita con violenza potrebbe cadere causandoti serie ferite. Nel percorso verso e dalle strutture sportive esterne convenzionate con la scuola sarai accompagnato dal docente di Scienze motorie e sportive, alle cui indicazioni dovrai scrupolosamente attenerci.

RISCHI NEI LABORATORI

Nei laboratori lo studente è un lavoratore, soggetto pertanto alle norme sulla tutela dei lavoratori.

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi.

In particolare i lavoratori:

- Osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dall'insegnante e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione necessari e messi a loro disposizione;
- Segnalano immediatamente all'insegnante o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza.
- Non rimuovono o modificano i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- Non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

Per quanto riguarda l'uso delle attrezzature i lavoratori si sottopongono ai programmi di formazione o di addestramento;

I lavoratori utilizzano le attrezzature di lavoro messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti, hanno cura delle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione.

L'art. 93 del DLgs 626/94 prevede le sanzioni per le violazioni commesse (risarcimento del danno causato a terzi, responsabilità civile e penale).

SITUAZIONI PARTICOLARI

PAUSA INTERVALLO: è un momento che richiede senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e le cose; si effettua fuori dall'aula affinché i docenti incaricati secondo disposizione del Dirigente Scolastico, possano vigilare e prevenire comportamenti trasgressivi. Fuori dall'aula la vigilanza è curata dai collaboratori scolastici, che hanno il dovere di richiamarli nel caso di comportamenti scorretti.

PROBLEMI DI SALUTE: alunni che soffrono particolari patologie che richiedono specifici interventi in caso di emergenza devono iscrivere il proprio nominativo, la patologia e l'eventuale intervento d'emergenza, nell'apposito elenco presente negli uffici di segreteria perché sia a disposizione del personale della squadra del primo soccorso (i nominativi degli incaricati di questo servizio sono esposti in apposite schede agli ingressi e nei luoghi più frequentati)

INFORTUNIO: nonostante le norme di prevenzione non si può escludere che avvenga un infortunio: tutti gli infortuni sono denunciati dall'insegnante su un apposito registro che si trova negli uffici, sono annotati cronologicamente: nome, cognome, qualifica dell'infortunato.

PERICOLO INCOMBENTE: un terremoto, un incendio, un evento catastrofico, rappresentano eventi che non si possono escludere; pertanto è stato necessario organizzare l'emergenza ed in modo particolare ***l'EVACUAZIONE*** che si concretizza con n° 2 prove nel corso dell'anno scolastico. A settembre l'insegnante coordinatore del corso illustra la strategia per affrontare l'emergenza indicando gli opportuni percorsi della classe per la rapida evacuazione, riferendosi alle cartine esposte nei corridoi.

INDICAZIONI PRATICHE

Come mi devo comportare in caso di terremoto?

Se sono nell'edificio:

1. Mantenere la calma.
2. Non precipitarmi fuori dall'aula.
3. Rimanere in classe e ripararmi o sotto il banco o sotto l'architrave della porta o vicini i muri portanti.
4. Allontanarsi dalle finestre, dalle porte con vetri e dagli armadi.
5. Se sono nel corridoi o nel vano delle scale devo rientrate nella mia aula o in quella più vicina.
6. Per lo sfollamento rispetta i percorsi segnalati sulle cartine esposte nei corridoi.

Se sono all'aperto:

1. Devo allontanarmi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
2. Non avvicinarmi ad animali spaventati.

Come mi devo comportare in caso di incendio?

1. Mantenere la calma e avvisare il personale scolastico.
2. Se l'incendio si è sviluppato in classe devo uscire subito e chiudere la porta.
3. Se l'incendio è fuori dalla mia aula ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, devo chiuderla porta e cercare di sigillare le fessure possibilmente con panni bagnati.
4. Se il fumo non mi fa respirare, devo proteggere la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarmi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PROCEDURA DI SFOLLAMENTO

Com'è il segnale d'allarme

Tre squilli di 5 sec.- pausa di 5 sec.- poi suono continuo della campanella. Uno squillo di 5 sec. pausa di 20 sec. per almeno due minuti (per nube tossica: ordine di chiudere porte e finestre che danno all'esterno e attendere ulteriori istruzioni).

- Al segnale di sfollamento l'insegnante ordina alla classe di formare il gruppo.
- APRIFILA in testa, CHIUDIFILA in coda.
- Si prende il cappotto, lo zaino resta in classe.
- L'insegnante disattiva macchine, gas ed energia elettrica.
- L'insegnante prende con sé il registro di classe.
- I disabili sono aiutati dall'insegnante o dal personale preposto.
- I disabili, se necessario, si fermano in zona sicura.
- L'insegnante guida il gruppo.
- Non si usano gli ascensori.
- Non ci si attarda dopo il CHIUDIFILA.
- Si procede con passo spedito seguendo i percorsi dell'esodo.
- Ci si riunisce nei punti di raccolta.
- L'insegnante fa l'appello e redige il verbale.
- Il verbale è consegnato dal CHIUDIFILA al COORDINATORE dello sfollamento.
- Se consentito, dopo il cessato allarme, si ritorna ordinatamente in classe.

Chi sono?

L' APRIFILA è il primo studente della classe (nell'ordine alfabetico), presente nella giornata.

Il CHIUDIFILA è l'ultimo studente della classe (nell'ordine alfabetico) presente nella giornata.

PERCORSI E RITROVI sono percorsi preferenziali di sfollamento e il luogo di raduno previsto sono specificati sulle planimetrie esposte nei locali o nei corridoi.
